

NUOVA SCUOLA ELEMENTARE

FOSSOMBRONE - Sindaco Pelagaggia a che punto è il progetto della scuola elementare del capoluogo?
 "Il progetto esecutivo è stato approvato dalla giunta comunale il 26 ottobre 2004 per un importo complessivo di quasi 300 mila euro".

Da chi è stato redatto?
 "Dall'ingegnere Carlo Luciano Gentili".

C'è stato un aumento di spesa rispetto al primo preventivo?

"A maggio di quest'anno è stato aggiornato il prezzario del 2007. L'importo complessivo per l'esecuzione dei lavori relativo alle strutture è pari a 350 mila euro".

Quando ci sarà la gara d'appalto?

"Prevediamo l'attivazione della gara d'appalto entro il corrente anno così l'individuazione della ditta esecutrice dei lavori. L'affidamento e la stipulazione del contratto, salvo imprevisti, saranno perfezionati entro il mese di maggio 2009".

E per quanto riguarda l'adeguamento degli impianti alle norme di prevenzione incendi, sicurezza, elettrico ed antincendio?
 "Il progetto preliminare, redatto dall'ufficio tecnico comunale è stato approvato dalla giunta il 22

luglio 2003 per un importo di 130 mila euro. Il comando provinciale dei vigili del fuoco, ha già rilasciato il parere favorevole, il 6 agosto 2003".

Anche per questo capitolo c'è stato un aggiornamento prezzi?
 "E' avvenuto a luglio di quest'anno. L'importo complessivo per l'esecuzione dei lavori relativi agli impianti, è pari a



145 mila euro".

Attualmente cosa sta succedendo?

"Sono attualmente in corso le procedure per l'affidamento ad un tecnico esterno, dei servizi tecnici di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione lavori. Si prevede l'approvazione del progetto esecutivo entro il corrente anno.

Per quanto concerne l'attivazione della gara d'appalto, l'individuazione della ditta esecutrice dei lavori, l'affidamento e la stipulazione del contratto, salvo imprevisti, si prevede il perfezionamento delle proce-

dute entro maggio dell'anno prossimo".

A conti fatti l'importo complessivo per tutti gli interventi che necessitano a quanto ammonta?

"Si fanno presto i conti: a 495 mila euro".

Quante sono le risorse economiche a disposizione?

"Quasi 300 mila euro per quanto riguarda il finanziamento comunale accertato. Quasi altri 150 da finanziamento secondo la legge specifica".

Restano da reperire?

"Con una certa urgenza restano da reperire poco più di 45 mila euro".

Quali sono gli interventi previsti?

"Sostituzione di tutti i portoni in legno originali con nuovi in alluminio e vetro, simili a quelli esistenti dotati di apertura verso l'esterno e maniglioni antipanico. Sostituzione delle porte-finestra e del soprastante finestrone nelle aule prospicienti il giardino, per adeguarle alle norme di sicurezza. Sostituzione delle soglie in marmo degli stessi infissi per adeguarle alle nuove aperture. Modifica del comando di apertura delle tapparelle in plastica di tutte le aule con l'inserimento di argani elettrici dotati di riduttore e telecomando. Sostituzione della attuale pavimentazione in grès e graniglia e del relativo sottofondo di aule, corridoi, refettorio e zona cucina. Sostituzione della pavimentazio-"

(continua pag. 2)

COMUNITA' MONTANA CROCE ROSSA ITALIANA IN PRIMA LINEA A GARANZIA DI TUTTI

Il Comitato locale C.R.I. di Fossombrone è ancora una volta ai primi posti per le iniziative e gli interventi di primo soccorso, di protezione civile e socio assistenziali a favore delle popolazioni del comprensorio territoriale servito che coinvolge l'intero bacino della Comunità Montana del Metauro di Fossombrone.

Ultimamente, ha perfezionato l'acquisto di una ten-

sostruttura (dimensioni ml 12 x 24, superficie coperta di mq 288) destinata prioritariamente, ad attività e servizi di protezione civile promosse, organizzate e gestite in proprio ovvero anche in accordo e/o convenzione con altri Enti ed associazioni pubbliche non aventi natura politica. La struttura potrà essere concessa in uso a soggetti terzi, pubblici e privati...

(continua a pag. 2)

Alla corte del re dello champagne

** **Lorenzo Vedovi, ristoratore titolare del Girasole, invitato speciale, insieme ad altri sette suoi colleghi dell'Italia centrale, dal proprietario della casa produttrice francese Roderer che dal 1775 è nota al mondo per la produzione di Cristal, uno dei più famosi champagne tra le oltre 19 mila aziende produttrici che arrivano a immettere sul mercato qualcosa come 325 milioni di bottiglie.** Racconta Vedovi: "Siamo stati ospitati a casa sua anche per il pranzo dopo la visita all'azienda ed ai vigneti. La mattina era venuto a prenderci a Rimini con il suo aereo privato. Ci ha poi

riportati la sera stessa. Con queste iniziative abbiamo modo di conoscere da vicino le grandi maisons, le loro lunghe verità storiche e così anche di compararci con le esigenze della



clientela sempre più internazionale che frequenta il Montefeltro grazie ad ostinati pionieri privati, come noi ci definiamo e non di..

(continua pag. 2)

CROCE ROSSA ITALIANA FOSSOMBRONE
SABATO 18 OTTOBRE ORE 10.30
INAUGURAZIONE RINNOVATO ELIPIORTO
MUOVI MEZZI ED ATTREZZATURE



WEEK END GASTRONOMICI CONFCOMMERCIO

Domenica
19 OTTOBRE 2008
Dal Poeta (Apecchio - Serravalle di Carda) I Ricordi (Villanova di Mon-

temaggiore al Metauro)
La Fonte (Colombarone di Pesaro) Pizzeria 2000 (Novafeltria) Tony e Lucio (Frontone)

IN TEMPO REALE LE CONDIZIONI METEO
WWW.FOSSOMBRONEMETEO.IT

GIOVEDI' DA LEONI

23 OTTOBRE: "Cose di questo mondo" Nuvole e Zerzero Fossombrone, San Filippo

Le proiezioni iniziano alle ore 21. A cura di: Centro Servizi per il Volontariato, Ambito Socio Territoriale n. 7, Comunità Montana del Metauro, Comuni di Fossombrone, Montefelcino, Isola del Piano, Montemaggiore al Metauro, Saltara, Serrungarina, Sant'Ippolito. Associazioni: Genitori in gioco, Avis, Avulss, Auser, ANMIC, Protezione Civile, Volontari Vernarecci, Nuvole e Zerzero

9 Vescovi di Fossombrone

Da 21 anni, era il 1987, Fossombrone non ha più la "sua" Diocesi. Da quella data fa parte dell'unità delle diocesi con Fano, Cagli e Pergola.

Il primo vescovo di Fossombrone fu Settimio nell'anno 109, nel 127 arrivò Fabiano, seguito da Adriano I (222), Innocenzo I (231), Timoteo (284), martire durante la persecuzione dell'imperatore Diocleziano nel 304; Andrea I (310), Alessandro (409), Carlo (435), Innocenzo II (498). Dopo arrivò a Fossombrone il Vescovo Felicissimo la cui data è incerta. Tenuto conto che Innocenzo II fu in cattedra fino al 505 e Paolino fece il suo ingresso nel 555, secondo alcuni storici, Felicissimo si fermò nella nostra cittadina dal 506 al 554, per ben 49 anni. Per altri, Felicissimo non è mai esistito. Però nessuno ha mai giustificato il "vuoto" dal 505 al 555, mentre è certa la data dell'arrivo di Paolino. Il "vuoto" si ripete per altri 50 anni fino alla presenza di Marco avvenuta nel 649. Non basta. Perché, dopo Paolo (735) per altri 90 anni, si ripete il "vuoto" questo sino all'entrata a Fossombrone di Leopardo nell'826 fino al 852. Arriva Giovanni I (853), Geremia (60), Giovanni II (868), Pietro I (876), Andrea (908). Passano altri 70 anni e nuovo "vuoto" fino al 967 quando viene eletto da Papa Sergio III, Reginaldo. Bisogna arrivare al 1034 per coprire altri 50 anni con l'arrivo di Adamo che, morto nel 1044, fu sostituito da Benedetto nel 1045. Nel 1076 è la volta di Folco seguito da Ubaldo (1099), Monaldo I (1112), Gualfredo (1140), Niccolò (1179), Monaldo II (1217) e nel 1230, dalla Diocesi di Rimini arriva Aldebrando, diventato Santo e Patrono di Fossombrone; l'uomo che con la sua "tigna" mise in... riga i fanesi, autori di raid devastatori nella nostra cittadina.

Dimostrò d'essere un gran lavoratore nella ricostruzione del Duomo, distrutto in parte dalle soldataglie fanesi. Morto nel 1250 prese il suo posto Beato Riccardo, seguito da Gentile I (1255), Ildebrando (1265), Gentile II (1280), Giacomo (1286) e, ancora un Monaldo II (1295), Giovanni III (1304), Pietro de' Gabrielli (1317), Filippo (1327), Arnaldo (1333), Ugolino (1341), Galvano o Garrano (1363), Oddone Ranieri (1372), Ruello de' Relli (1408), Giovanni Mucci (1420), Delfino Gozzadini (1432), Andrea (1434) che dopo appena due mesi fu trasferito ad Osimo.

Nello stesso anno arriva Gabriele Benvenuti (1434) segui-

to da Agostino Lanfranchi (1449) e Gerolamo Cantucci (1469). L'unico straniero, proveniente dall'Olanda, Paolo da Middelgurg (1494) era astrologo, medico, matematico, maestro di corte di Federico da Montefeltro.

Tocca a Giovanni Guidiccioni (1534), Niccolò Ardinghelli (1541), Lodovico Ardinghelli (1545), fratello di Niccolò. Alessandro Mazza (1569), Orazio Montegranelli (1575), Ottavio Accoramboni (1579), Giovanni Cannuli (1610), Lorenzo Landi (1612), Benedetto Landi (1628) fratello di Giovanni; Giovanni Battista Landi (1633) nipote di Lorenzo e Benedetto, Giambattista Zecadoro (1648), Lorenzo Fabbri (1696), Carlo Palma (1709), Eustacchio Palma (1718), della stessa famiglia Palma. Apollinare Peruzzini (1755) è l'unico Vescovo forse romanesco, insegnante di filosofia e teologia. Segue Rocco Maria Barsanti (1775), Felice Paoli (1779) che ricopre la carica solo otto mesi; Stefano Bellini (1800), Giulio Maria Alvisini (1808), Luigi Ugolini (1824), Filippo Fratellini (1851), Alessio Maria Bifoli (1884), Vincenzo Franceschini (1893), Dionisio Alessandri (1897), Achille Quadrozzi (1904). Dopo Pasquale Righetti (1914-1927) la sede vescovile, fino al 1931, fu amministrata da Monsignor Giustino Sanchini, Vescovo di Fano. Nel 1931 arriva a Fossombrone Amedeo Polidori. Molti ancora ricordano che nell'estate 1944, a seguito di uno scontro tra partigiani e truppe tedesche nei pressi della Villa del Seminario a S. Piero in Tambis, fu arrestato dai tedeschi per sospetta connivenza. Fu l'unico vescovo a fine in carcere: condotto prima in Urbino e poi tradotto nelle carceri di Forlì. Infine fu assolto dal tribunale di guerra tedesco per riconosciuta totale innocenza. Tornato a Fossombrone si trovò il Palazzo Passionei, sede del seminario, distrutto dalle mine dei tedeschi in ritirata. Ricostruito il palazzo nel 1953, stanco per gli anni, rinunciò alla Diocesi nel 1961.

Nello stesso anno arrivò Vittorio Cecchi che nel 1973 dovette lasciare Fossombrone di fronte all'incombente ristrutturazione delle diocesi marchigiane.

Tornò a Macerata (sua terra natia) e nominato ausiliare. Di salute cagionevole, visse nell'infermità gli ultimi anni di vita.

Si spense il 23 luglio 1998. Fu l'ultimo vescovo di Fossombrone. Dal 109 al 1973, dopo ben 1.864 si erano alternati 79 vescovi, Fossombrone "perdeva" la sua Diocesi.

COMUNITA' MONTANA - CROCE ROSSA ITALIANA / 2

(segue da pag.1) Provincia, Comuni, Consorzi fra Enti pubblici territoriali, Comunità Montane, Unioni di Comuni, Associazioni ed Organizzazioni locali di utilità sociale, socio-assistenziale, turistico, culturale, sportiva per l'effettuazione di iniziative, manifestazioni ed interventi di riconosciuta rilevanza istituzionale, culturale, sociale, assistenziale, sportiva o di evidente interesse pubblico. Dopo questo fiore all'occhiello una nuova "perla" è venuta ad arricchire il parco mezzi del Comitato Locale con ampliamento della capacità logistica e tecnica in particolare per quanto riguarda il settore di intervento dedicato all'attività di protezione civile.

E' stata acquistata una cisterna in acciaio inox della capacità di litri 8.000 (q.li 80), con pompa in acciaio inox da 12 bar di potenza, scarrabile, installata su autocarro Astra BM 201/s trazione 4x4, omologata per il trasporto di acqua potabile nonché per il trasporto di acqua per servizi antincendio ed altre utilità e necessità sociali dell'intero territorio di competenza. L'at-

SCUOLA ELEMENTARE

(segue dalla prima pagina)

ne della zona palestra con una nuova in gomma naturale. Recupero degli spazi facenti parte dell'alloggio del custode al piano seminterrato e loro trasformazione in spazio per la didattica.

E' prevista la realizzazione di un nuovo servizio igienico le cui condotte saranno convogliate nella fognatura esterna esistente. Lavori di risanamento delle murature in corrispondenza dei servizi igienici delle aule (all'esterno ed all'interno), con la realizzazione diintonaci deumidificanti e rifacimento delle tinteggiature. Opere complementari di adeguamento impiantistico e di sistemazione esterna, tra cui il parziale rifacimento della recinzione sul perimetro retrostante l'edificio scolastico".



PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI A VERDE
LAVORI INGEGNERIA NATURALISTICA - IDROSEMINI
LAVORI BONIFICA - RIASETTO IDROGEOLOGICO
MANUTENZIONE VERDE IN GENERE

Loc. Calmazzo Fossombrone - Tel. 0721-726294 - fax 0721-726942
e-mail: cieffemme@libero.it

trezzatura unitamente al materiale operativo di completamento funzionale è stata installata operativamente su un autocarro di proprietà del Comitato ai fini di un utilizzo stanziale e mobile sulla base delle esigenze, emergenze e necessità da affrontare per l'utenza territoriale servita. Tutto ciò è stato reso possibile grazie alla costruttiva ed essenziale collaborazione a livello economico e funzionale di soggetti pubblici e privati che indistintamente sentitamente si ringraziano, nonché per il continuo prezioso ed indispensabile apporto e servizio prestato dai volontari che fanno parte del Comitato, ai quali va il più sincero elogio per l'impegno e la dedizione sempre dimostrati.

(continua a pag. 3)

Alla corte del re dello champagne

(segue dalla prima pagina)

certo attraverso il lavoro obsoleto ed improvvisato delle istituzioni. Viviamo in una regione splendida, terra dei mille campanili e dei cinquecento musei, enogastronomia straordinaria, produzione di alimenti di altissima cultura e veracità, ogni viandante, italiano o straniero, rimane affascinato delle tante perle che si incontrano lungo le nostre strade belle. E' forse vero che abbiamo tanto, troppo, senza apprezzarlo veramente, bisognerebbe tornar prima di tutto noi residenti a conoscere meglio tutto ciò che ci appartiene e ci rappresenta, per poi trasmettere con gioia le emozioni a chi non ci conosce. Basti pensare che di circa 57 milioni di Italiani, 40 non sono mai stati nelle Marche.

Se si volesse veramente emancipare il territorio, non vi sarebbe ragione di andare lontano. Le istituzioni locali sono soffocate dalla pigrizia, noi piccoli privati rimaniamo impegnati nelle nostre gestioni aziendali senza forze e tempo di organizzarci verso un unico ideale".



La "S.I.D." - Scuola per l'imprenditorialità e la Dirigenza dà il via al primo anno del secondo Corso S.I.D. e al secondo anno del primo corso. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 novembre.

Prosegue la convenzione fra Università di Urbino e Confartigianato per i corsi universitari per imprenditori.

Grazie ad un confronto e ad una condivisa elaborazione progettuale, Confartigianato e Università di Urbino hanno raggiunto una fattiva intesa, per rafforzare la consistenza e la competitività dell'azione imprenditoriale, per dare un futuro di successo alla piccola impresa ed alla sua storia.

"Con la nascita della S.I.D. e il suo primo percorso di studi per artigiani e piccoli imprenditori, Confartigianato ha messo a segno un altro grande risultato a vantaggio delle piccole imprese" - afferma il segretario generale Giuseppe Cinalli - quello di costituire un luogo di carattere permanente, dove gli artigiani possano approfondire conoscenze ed esperienze, domandare e confrontarsi".

Il percorso universitario si realizza in due annualità, con dieci incontri, uno al mese e su più sedi, Università di Urbino, Fano Ateneo e Confartigianato di Pesaro.

Docenti universitari ed esperti d'impresa di massimo livello e testimonial saranno i partners della crescita personale degli allievi che vorranno aderire a questa appassionante proposta.

FAGIOLINI ALLO YOGURT

Ingredienti per 4 persone: 600 gr. fagiolini, 1 vasetto yogurt magro, 1 limone, 1 mazzetto mentuccia, olio, sale e pepe. Spuntare e lavare i fagiolini. Lessarli in acqua salata. Scolarli bene. Scaldare brevemente l'olio con la scorza grattugiata del limone. Unire fagiolini. Farli insaporire. Spruzzare succo limone. Far riposare dieci minuti. Unire lo yogurt. Spolverare foglie di mentuccia. Mescolare. Aggiungere sale, pepe e servire.

Antonio Vitale Cittadino Benemerito



FOSSOMBRONE – Il prof. Antonio Vitale ha lasciato i suoi ragazzi del polo scolastico superiore Donati di Fossombrone e del liceo scientifico di Pesaro. Aveva predisposto un intenso programma per trovare nuovi "cervelli" da indirizzare agli studi scientifici. Lo si sentiva lungo i corridoi quasi concludere le sue lezioni. Dotato di un'energia che sembrava non finisse mai. L'ultima telefonata pochi giorni fa. Aveva la voce flebile. Si diceva contento per il riconoscimento che gli era stato attribuito a Frontino. Faremo ancora tante cose con la Fondazione Occhialini non appena mi sarò rimesso bene, aggiunse. Quasi per dare a se stesso un'altra iniezione di fiducia. La malattia lo aveva lentamente debilitato. Il suo sguardo era rimasto luminoso. La sua volontà ferrea. La sua

fervida intelligenza più che mai integra. La dirigenza del polo scolastico Donati si è associata al dolore per la scomparsa di un uomo che aveva le doti dell'insegnamento puro nel sangue. La figura, l'opera e il pensiero di Occhialini, forse pronese purosangue, sosteneva, hanno lasciato tracce indelebili che qualcuno deve riprendere e sviluppare. Perdere un uomo di quella stazza, uno studioso attento alla divulgazione, sempre entusiasta del suo lavoro, lascia un segno profondo. E un vuoto incalcolabile. Il 4 marzo 2006 gli veniva attribuita la benemerita dal Comune di Fossombrone per meriti scientifici e per l'impegno a favore di Occhialini. Che nessuno avrebbe mai onorato nel natò borgo selvaggio.

FOSSOMBRONE E' BELLA ANCHE DAI CAPPUCCINI E... SENZA MULTE

A Fossombrone è in atto un ritorno al passato,....(Focatico, Pontatico,)/ un uomo scanzonato gli amministratori invita, a ritrovare il senso che forse se n'è andato. / E ai turisti e pellegrini, nonché ai cittadini, consiglia come evitar di perder quattrini / Se per la Superstrada a Fossombrone venite, caro vi potrebbe costare il limite superare. / Occhio al vigile appostato che con strumentazione vi fa contravvenzione. / Limite di velocità superato? Visitatore tartassato! / Al Comune la gabella e al visitatore la prima sardella. / Ma noi tutti sappiamo, che il turista o il pellegrino / difficilmente si arrende per qualche quattrino. / Va in C.so Garibaldi per veder qualche vetrina, ma di parcheggi gratis, poco più di una decina. / Paga per parcheggiare, ma l'orario non dimenticare. / Dieci minuti fuori tabella? Arriva una nuova sardella! / Parcheggio fuori orario? Ecco, altri soldi per l'erario! / Occhio alla rotatoria di Porta Fano... vi ha lavorato qualcuno che non ha grande mano. / Vicino all'Hotel Giardino, han fatto più scalini di Nemorino / Non passeggiare con l'amante, turista sventurato... perchè qualcuno ti ha già filmato. 7 Non inciampare nei selcini sconnessi della piazza, che qualcuno di sicuro si incasa..... / Corri invece al parcheggio a pagamento che qualcuno ti sta scrivendo un documento. / Ma noi tutti sappiamo, che il turista o il pellegrino / difficilmente si arrende per qualche quattrino. / Ma stavolta, il turista che non è un cretino / si allontana da Fossombrone per via Pergamino! / Attento sciagurato che anche lì sei controllato! / Un semaforo, una telecamera per la velocità / per chi lascia di corsa la città. / Percorri la strada con la sudarella, ed eccoti un'altra gabella, / l'occhio attento dell'amministrazione ti preleva un altro bel soldone. / Che ricordo potrai avere di questa città di arte e beltà? / Un sollievo, un sole nascente, un piacere sorprendente! / No! / Un ingiusto prelievo dal tuo conto corrente. / Meditano i turisti o i pellegrini..... / "Fossombrone però, è bella anche dai Cappuccini." (Antonio Bresciani)

COMUNITA' MONTANA CROCE ROSSA ITALIANA /3

(segue da pag. 2) Il mezzo è entrato tempestivamente in funzione appena terminato l'allestimento operativo tant'è che è stato possibile intervenire ed avviare i servizi e le attività nel campo dell'approvvigionamento idrico, stante anche la convenzione all'uopo stipulata con la società Marche Multiservizi s.p.a. (titolare della gestione del servizio acque pubbliche) di Pesaro, già dallo scorso mese di agosto.



In detto periodo (agosto 2008) sono stati effettuati 46 viaggi per un trasporto e servizio di acqua potabile di 3.680 q.li in totale per esigenze e necessità di approvvigionamento idrico nelle zone più interne e maggiormente isolate del territorio comunitario in particolare ricadenti nei Comuni di Fossombrone, Montefelcino, Isola del Piano, Saltara, S.Giorgio di Pesaro. Da sottolineare con particolare

soddisfazione anche l'intervento effettuato con il mezzo in questione, in collaborazione con il Corpo dei Vigili del fuoco impegnati nello spegnimento dell'incen-

tera spesa per l'acquisto della attrezzatura e per l'allestimento del mezzo e che ha creduto nel progetto proposto e nelle potenzialità e sviluppo delle forme e delle favorevoli e funzionali modalità operative realizzabili con il mezzo stesso a fronte ed a garanzia del pronto intervento per le esigenze ed emergenze del servizio di approvvigionamento idrico nelle nostre località più disagiate e più decentrate nell'intero periodo annuale.

Tanto in ragione del particolare significato che assume la disponibilità e la collaborazione concesse dall'Ente Comunitario che, benché destinato alla soppressione totale a seguito della riforma e riordino della Comunità Montana operato dalla recente legge regionale n. 18/2008, ha mantenuto e mantiene il coerente impegno e la immutata volontà ragione del proprio ruolo istituzionale di coordinamento e di intervento per il territorio come, nel caso, si è dimostrata la compartecipazione e la collaborazione all'acquisto ed all'allestimento del mezzo destinato al servizio sopra illustrato.

Tant'è che alla stessa Comunità Montana è stata riservata la disponibilità del mezzo a richiesta, in caso di esigenze, necessità ed emergenze per interventi antincendio o di protezione civile per i quali l'Ente è chiamato ad intervenire. In conclusione si può affermare, sulla base delle più che positive esperienze fin qui realizzate e degli esempi di cui sopra, che "insieme" si può sicuramente aiutare, costruire, valorizzare, promuovere, sviluppare, tutelare il territorio favorendo le migliori condizioni per una gestione ed organizzazione compartecipata e condivisa dei servizi e per il soddisfacimento dei bisogni della collettività, nel perseguimento dei migliori, più efficaci e più rispondenti interventi a vantaggio delle popolazioni amministrate ed assistite. (Fine)

La parola ai cittadini

FOSSOMBRONE – Traffico e raccolta rifiuti ingombranti. Due cittadini segnalano.

Tonino Fiorelli ha sottolineato l'urgenza di ricorrere al senso unico di marcia in via don Bosco direzione piazzale Giovanni XXIII centro semaforico. La strada antistante la scuola superiore Donati è troppo intasata stante oltretutto la necessità dei pullman di linea di accedere per agevolare il trasporto studenti.

E' rimasto deluso chi pensava che qualche accorgimento sarebbe scattato con l'avvio del nuovo anno scolastico. Resta comunque la speranza che le raccomandazioni ripetute servano a qualcosa.

Roberto Panunzi sottolinea l'eccessivo tempo di attesa per la raccolta di rifiuti ingombranti dal momento della prenotazione. Si rende urgente poter aumentare la frequenza degli interventi da parte dell'Aset. Anche in questo caso ci si trova di fronte ad un problema che si sta ripetendo con insistenza. Bisognerà vedere il da farsi. Sicuramente dagli organi preposti arriveranno presto risposte e suggerimenti utili.

M.E.P.I. srl

IMPRESA EDILE M.E.P.I. Srl

Amministratore Unico Delegato Geom. Ermanno Pierucci

Piazza Dante, 6 Fossombrone

Tel. 0721714931 - 3331405617

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI SCAVI
STERRI - IMPIANTISTICA ecc.

a Fossombrone vicino a S. Lucia
LOTTO da IRENE
NUOVO SUPERENALOTTO

ENERGIA: MEGLIO LE FONTI RINNOVABILI

Racconta Jacopo Fo che nel nord Europa gira una barzelletta: c'è il tedesco che mangia patate, l'olandese che si ammazza di birra e l'italiano che non capisce che con il sole si scaldava l'acqua e si domanda dove sta la fregatura.

Fonti energetiche rinnovabili abbinata al protocollo di Kyoto, abbassamento dell'inquinamento causato da fonti inquinanti colpevoli dell'effetto serra, decreto legislativo 387 del 23-12-2003, riferimento alle normative europee 2001/77/CE, fonti energetiche rinnovabili (eolica, solare, idraulica, geotermica, motondoso, maremotrice, biomasse, biogas).

Mentre i paesi dell'Unione Europea si stanno adeguando pienamente alle normative, l'Italia come al solito è il fanalino di coda, e torna a parlare di nucleare come fonte principale oltre agli inceneritori, al carbone pulito e come nella nostra regione di turbogas.

In poche parole mentre addirittura la Germania prevede la chiusura delle sue centrali avendo acceleratamente provveduto a mettere in pratica le fonti rinnovabili, noi ritorniamo indietro di decine d'anni riproponendo quello che con un referendum era stato cancellato.

Il nucleare è la fonte energetica acclamata dai nostri governanti.

Si parla di 10 centrali nucleari di terza generazione da dislocare in tutta Italia evitando zone sismiche, zone parco, aree vulcaniche, a rischio allagamenti o dissesti idrogeologici. Indispensabile la presenza di un corso d'acqua per il raffreddamento del nucleo.

Tutto questo senza contare l'intenzione già pronunciata di altre centrali di quarta generazione e i siti di stoccaggio delle scorie radioattive, secondo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri tutto questo rientra

come segreto di Stato. Cioè si faranno senza precisare dove. Secondo i tecnici Edison se si dovessero cominciare a costruire adesso le 10 centrali si arriverebbe a metterle in funzione nel 2019 con un costo che si aggira sui 40 miliardi. 2000 euro al kilowatt, con la stessa spesa si possono installare turbine ad acqua di nuova generazione che lavorano spinte dalle maree o correnti di fiumi e cascate e con una buona politica basterebbero 3 anni per far diventare conveniente il solare anche senza finanziamenti pubblici. Dal 2000 al 2007 negli impianti nucleari ci sono stati ben 178 incidenti in Francia, Giappone con fuoriuscite di acqua radioattiva a causa di una crepa ed errori tecnici, come a Kozlodu Bulgaria, che hanno fatto intercettare un livello di radioattività venti volte superiore al limite per via di una falla in una tubatura ad alta pressione. Sono tanti altri gli incidenti pericolosi che sono documentabili.

Questo per dire che la prudenza non è mai troppa e che la strada che si vuole percorrere non è delle migliori. **Quanto alle Marche il piano energetico regionale, avrà bisogno di piccoli ritocchi magari favorendo turbogas, inceneritori o eventualmente una centrale nucleare.**

(Ettore Spallacci)

I buoni consigli del farmacista

*Sta arrivando nelle farmacie il vaccino antinfluenzale. Per le categorie che ne hanno diritto, viene distribuito gratuitamente dai medici di base. Le raccomandazioni del Ministero della Salute (2007) a chi consiglia di eseguire vaccinazione:

Età > 64 anni o stretto contatto con anziani. Disordini cronici respiratori o polmonari. Malattie metaboliche croniche Immunodepressione dovuta o meno ai farmaci. Previsione di interventi chirurgici. Bambini dopo 6 mesi d'età e adolescenti sottoposti a terapia a lungo termine con aspirina (aumentato rischio di sindrome di Reye). I lavoratori con professioni di primario interesse collettivo o che potrebbero contagiare persone ad alto rischio di complicanze.

Secondo le linee guida USA la vaccinazione è raccomandata anche ad altre categorie: donne al II o III mese di gravidanza o che allattano soggetti HIV positivi con una conta elevata di CD4+. Viaggiatori: il rischio dipende dal periodo dell'anno e dalla destinazione.

(dott. Alberto Allegretti, farmacista, Ordine Farmacisti PU)

BIOLOGICO INVISIBILE

ISOLA DEL PIANO - "Nelle Marche il biologico non esiste - scrive Gino Girolomoni in una lettera aperta all'assessore regionale all'agricoltura Paolo Petri - nei giorni scorsi facevo parte dei 7-8 imprenditori agroalimentari che nella sede della giunta regionale hanno ricevuto il buyer di alcune catene di distribuzione canadesi ospiti delle Marche.

Ho ascoltato con interesse la brillante relazione di Benedetto Ranieri e quella del presidente della Cia Lavagnoli che illustravano storia, consistenza, eccellenza e successi dell'agroalimenta-

re marchigiano nel mondo e con mia grande sorpresa ho scoperto di non esistere!

Ho appreso - prosegue Girolomoni - che nelle Marche c'è il prosciutto di Carpegna, ci sono gli eccellentissimi olio di Cartoceto e il ciauscolo di Fabriano che non si possono esportare perché introvabili anche per gli italiani.

Ci sono la cascotta di Urbino e la pastasciutta di Campofilone nei cui confronti mi tolgo il cappello, ma dei 110 milioni di fatturato del biologico marchigiano nessuna traccia, nihil, nisba, nulla. Eppure dopo 35 anni di duro e serio lavoro il sottoscritto

e i 2821 colleghi marchigiani del comparto credevano di far parte di quelle imprese che hanno contribuito al buon nome nel mondo nelle Marche. E invece - sottolinea Gino Girolomoni - non servono a niente neanche i venti milioni di euro di prodotti che esportiamo nei mercati dei paesi più importanti e che rappresentano l'8% dell'export agroalimentare della Regione. Caro Assessore io ho stima di lei e vorrei mantenere questa considerazione, però occorre che anche lei faccia altrettanto con noi, oppure ci dica come dobbiamo fare a farci vedere".

VISTARED: LA PAROLA AL SINDACO DI FOSSOMBRONE

In relazione al sistema di rilevazione automatico delle infrazioni semaforiche a Fossombrone e denominato VISTA RED, il sindaco di Fossombrone Maurizio Pelagaggia sottolinea che: 1) L'installazione delle apparecchiature sulla Strada Provinciale Flaminia n. 3 è stata invece regolarmente preceduta dall'ottenimento del nullaosta dell'Ente proprietario, la Provincia di Pesaro e Urbino, formalizzato con atto prot. 37807 del 15/06/2007, dietro versamento, da parte del Comune, di una cauzione di €. 4.200,00 oltre €. 20,00 per spese istruttorie. 2) Non è vero che il Comune ha incassato, .

190.000,00 per sanzioni accertate con i VISTA RED, che sarebbero oltre 2000. Premesso che la sanzione per violazione all'art. 146 del C.d.S. è stabilita in €. 143,00, non si capisce come tali dati potrebbero essere stati valutati; in realtà gli incassi ammontano a €. 68.000 circa ed i verbali regolarmente inviati per la notifica in un anno sono circa 700.

3) Non esiste irregolarità nel contratto stipulato dal Comune con la Ditta noleggiatrice dell'apparecchiatura. Il Comune effettua il pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta con fondi propri di Bilancio, e non con i proventi delle sanzioni amministrative che per legge sono invece vincolati ad altre finalità. Tale procedura è del tutto conforme alle recenti indicazioni del Ministero dei Trasporti. Il mancato esperimento della gara e l'affidamento del servizio alla Ditta è stato regolarmente eseguito in quanto alla data del provvedimento di affidamento il sistema VISTA RED era l'unico tra quelli regolarmente omologati dal Ministero competente, ad eseguire un filmato dell'intera manovra, contrariamente ad altri sistemi che effettuano solo

dei fotogrammi. 4) Il predetto contratto stipulato con la Ditta non è un "contratto capestro", in quanto oltre al pagamento del noleggio dei VISTA RED il Comune paga €. 20,00 per "il noleggio di due normali telecamere che sorvegliano il traffico da un'altra parte della cittadina". Tale affermazione è palesemente infondata e fuorviante, posto che in base al contratto, il corrispettivo dei 20 euro è dovuto alla Ditta per la fornitura di un impianto di videosorveglianza costituito da n. 4 telecamere digitali, esecuzione di tutte le opere infrastrutturali necessarie per la installazione dell'impianto; pagamento di tutti i costi (installazione e canoni) per realizzare il collegamento a internet a banda larga (almeno ADSL) alla rete Telecom, idonei per la trasmissione dei dati al Comando di P.M. (art. 4 lett. j del contratto). Tutti i costi di cui sopra sono totalmente a carico della Ditta, analiticamente quantificabili, e allo scadere del contratto il Comune di Fossombrone tratterà a titolo gratuito tutte le apparecchiature dell'impianto di videosorveglianza di cui sopra. (art. 9 del contratto).

FOREDIL

FOREDIL

**Pavimenti
Rivestimenti
Sanitari
Rubinetterie
Parquets
Arredo bagno
Stufe d'arredamento**

Foredil di Eusepi Umberto
Residence Le Mosse
61034 FOSSOMBRONE (PU)
Tel. e Fax 0721 71 44 46

A FOSSOMBRONE

Scommetti che vinci!!



PRIMA SALA SCOMMESSE DELL'ENTROTERRA